

**Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino TO 3
"Bassa Valle Susa e Val Sangone"**

Verbale n. 1- seduta del 08 marzo 2023

Su convocazione del Consigliere Delegato all'ambiente e vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria, tutela fauna e flora, parchi e aree protette, sistema informativo, provveditorato e affari generali della Città Metropolitana di Torino (*pec, telegrammi, e-mail*), l'anno duemilaventitre, addì 08 del mese di marzo, alle ore 11.00, presso la Sala Fauna e Flora della Città Metropolitana sita in Corso Inghilterra 7, Torino, si è riunito il Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino TO 3 "Bassa Valle Susa e Val Sangone" nominato e costituito con Decreto del Sindaco Metropolitano, DCR n. 40 del 27/02/2023, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1) elezione del Presidente del Comitato di Gestione
- 2) elezione del Vicepresidente del Comitato di Gestione.

Presiede la seduta, in luogo e in nome del Sindaco della Città Metropolitana di Torino, il Consigliere Delegato Gianfranco Guerrini.

Svolge le funzioni di Segretario per la redazione del verbale l'Istruttore Direttivo Andreina Raffero, Responsabile dell'Ufficio Gestione Amministrativa della Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora.

Risultano presenti i Sigg.ri:

1 Castelli Roberto	x
2 Donalisio Graziano	x
3 Gaii Luca	x
4 Lenzi Fabrizio	x
5 Mazzini Andrea	x
6 Oliva Alessandro	x
7 Papandrea Enrico	x
8 Plano Flavio	x
9 Raseri Giulio	x

Prima di dare inizio alla discussione dei due punti inseriti all'ordine del giorno, il Presidente Guerrini ringrazia tutti i partecipanti per il loro impegno svolto nell'ambito delle pubbliche istituzioni, affermando come gli Enti Pubblici non possano più fare a meno della preziosa collaborazione dei volontari che, come i presenti, prestano, a diverso titolo e senza fini di lucro, attività meritevoli di lode.

Successivamente vengono fornite indicazioni in merito all'applicazione dei "Criteri ed indirizzi in ordine alla gestione della caccia programmata".

In particolare si precisa che le disposizioni regolamentari approvate dalla Regione Piemonte e attualmente in vigore, prevedono, al fine di mantenere l'equilibrio di rappresentanza delle diverse componenti sociali, che non possano essere nominati per una categoria soggetti che esercitano attività ricadenti in altre categorie già rappresentate nello stesso collegio.

Alla luce di quanto sopra, nel richiamare le responsabilità di natura anche penale che gli interessati assumono qualora effettuino dichiarazioni mendaci o non veritiere ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, viene richiesto formalmente ai neo eletti componenti del Comitato di gestione, nel caso per mero errore interpretativo abbiano presentato una dichiarazione non corretta, di provvedere a modificare l'atto di notorietà già prodotto, eventualmente utilizzando l'apposita modulistica predisposta, e se la situazione lo impone di abbandonare la seduta.

Si dà atto che nessun componente chiede di poter rettificare la dichiarazione di insussistenza di condizioni ostative o incompatibilità alla nomina già depositata presso la Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino.

Espletate le verifiche suddette, il Presidente Guerrini, alle ore 11.20, dopo aver accertato la presenza di tutti i componenti nominati, dichiara formalmente insediato il Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino TO 3 "Bassa Valle Susa e Val Sangone".

Procedendo nei lavori, ricorda il ruolo meramente notarile svolto dalla Città Metropolitana di Torino nella prima seduta di insediamento del Comitato di Gestione, finalizzato esclusivamente all'elezione del Presidente e Vicepresidente del collegio e specifica che:

- la Regione Piemonte ha formalmente richiesto alle Province e alla Città Metropolitana di costituire i Comitati di gestione entro fine febbraio c.a. per garantire l'operatività dei nuovi organi direttivi senza soluzione di continuità
- a tal fine, nel rispetto dei vigenti criteri regionali, si è provveduto a richiedere alle diverse associazioni di categoria le indicazioni di loro competenza, ad espletare le verifiche di legge sull'insussistenza di condizioni ostative o di incompatibilità alle nomine dei candidati proposti, nonché ad approvare gli atti di costituzione di tutti i Comitati di gestione alcuni dei quali, in assenza di parte delle designazioni o di tutte le designazioni valide, con un numero ridotto di componenti (numero minimo di 2/3) nel rispetto di quanto contemplato dalle disposizioni normative di settore
- nello specifico, per il CA TO 3, sono stati nominati 9 componenti su 10 in mancanza di una designazione valida per le associazioni venatorie; tale rappresentanza potrà comunque essere successivamente inserita con atto integrativo di nomina

la riunione odierna di insediamento è per la nomina del Presidente e del Vice Presidente e, in base alle norme statutarie, risulta valida con la partecipazione:

- in prima convocazione, di almeno i due terzi dei componenti del collegio perfetto (sette su dieci)
- in seconda convocazione con la partecipazione della metà più uno dei componenti previsti (sei su dieci)

ed inoltre:

- trattandosi di una votazione da effettuarsi in forma palese è necessario che i consiglieri disponibili ad assumere la carica di Presidente o Vice Presidente si propongano, in modo da poter mettere in votazione le rispettive candidature
- in prima votazione risulterà eletto il candidato che riporta la maggioranza assoluta dei voti espressi
- in caso di mancato raggiungimento della prevista maggioranza si procederà ad un ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di consensi nella prima votazione e risulterà eletto il candidato che riporterà la maggioranza semplice dei voti

Non essendovi richieste di chiarimenti sulle modalità di nomina anzidette, viene messo in discussione il primo punto all'Ordine del Giorno:

ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE DEL COMPENSORIO ALPINO TO 3 "BASSA VALLE SUSA E VAL SANGONE"

Il Presidente Guerrini dopo aver ricordato che per l'elezione in forma palese sono necessarie candidature da proporre alla votazione del collegio, dà la parola ai convenuti per gli interventi preliminari.

Il Sig. Donalisio, rappresentante delle associazioni venatorie (Enalcaccia) si candida alla presidenza del collegio, facendo presente di aver svolto il ruolo di Vicepresidente nel precedente Comitato e di aver quindi acquisito una considerevole esperienza in materia di gestione e conduzione del Compensorio Alpino

Anche il Sig. Papandrea, rappresentante della Federcaccia, propone la propria candidatura affermando che, pur non avendo mai fatto parte in passato di tali organi direttivi, per passione e in qualità di medico veterinario, ritiene di possedere adeguate conoscenze sulla fauna selvatica e sua gestione.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento o proposte, vengono messe in votazione, per chiamata nominale, le due candidature

La votazione produce i seguenti risultati:

Presenti n. 9 - Votanti n. 9

voti favorevoli alla candidatura DONALISIO:

n. 6 (Lenzi - Mazzini - Oliva - Plano - Raseri - Donalisio)

voti favorevoli alla candidatura PAPANDREA:

n. 3 (Castelli - Gai - Papandrea)

Avendo ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, **risulta eletto Presidente del Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino TO 3 "Bassa Valle Susa e Val Sangone", il Sig. DONALISIO Graziano** che accetta l'incarico e ringrazia per la fiducia accordatagli.

Successivamente viene messo in discussione il secondo punto all'Ordine del Giorno:

ELEZIONE DEL VICEPRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE DEL COMPRENSORIO ALPINO TO 3 "BASSA VALLE SUSA E VAL SANGONE"

Il Dott. Guerrini dopo aver ricordato che per la nomina del Vicepresidente vigono gli stessi criteri prima richiamati, dà la parola per gli interventi preliminari.

Il Sig. Lenzi rappresentante dell'associazione di protezione ambientale Club Alpino Italiano si candida precisando di aver già fatto parte in passato del Comitato di gestione e di possedere quindi esperienza e conoscenze tali da poter supportare il neo Presidente nei lavori che dovrà intraprendere.

Il Sig. Gai esponente degli Enti locali, pur non avendo nulla da eccepire sull'espressione della maggioranza rispetto alla nomina della presidenza, rileva con rammarico che non c'è volontà di cambiamento nella conduzione del CA che rimane di fatto affidato alle rappresentanze del mondo venatorio. Sottolinea come gli Enti Locali siano portatori degli interessi dell'intera comunità e ricorda a tutti che il tema centrale da affrontare con maggiore sensibilità è la presenza massiccia dei cinghiali che stanno mettendo in ginocchio l'agricoltura con i danni che provocano. Auspica quindi che tutte le componenti sociali presenti nel Comitato facciano la loro parte per fronteggiare tale annoso problema di cui, peraltro, vengono sovente investiti in particolare gli amministratori, chiamati a dare risposte risolutive. Le norme per intervenire ci sono, basta semplicemente applicarle con serietà ed impegno.

Anche il Sig. Castelli, rappresentante degli agricoltori, ritiene che il nuovo Comitato non sia altro che la continuazione di quello precedente e che come prima non verrà fatto nulla in favore della categoria di cui lui fa parte. Afferma sia necessario un maggiore impegno per l'abbattimento dei cinghiali e dei caprioli nella zona di ripopolamento e cattura dove lui ha le coltivazioni perché la situazione danni è diventata ormai insostenibile e vorrebbe l'eliminazione di tale zona. Ritiene inoltre che per l'erogazione degli indennizzi debbano essere utilizzati tariffari adeguati che tengano conto delle diverse produzioni agricole (es. quelle biologiche) per calcolare un giusto risarcimento dei danni patiti. Si dichiara amareggiato per l'atteggiamento a volte adottato nei suoi confronti nella passata gestione sostenendo che è sempre stato messo a disagio per le proposte da lui presentate. Auspica infine che anche la categoria degli agricoltori sia resa partecipe realmente nelle decisioni che dovranno essere assunte e non solo coinvolta quando occorrono i voti dei suoi rappresentanti per l'approvazione degli atti.

Il neo Presidente Donalisio interviene sostenendo che non corrisponde al vero che nel precedente Comitato le proposte del Sig Castelli siano state accolte con sufficienza e che invece allo stesso sono stati forniti strumenti di prevenzione dei danni a spese del Comprensorio (pastore elettrico, cannoncino, etc.). Precisa inoltre che all'interno della ZRC non è possibile per il Comprensorio effettuare il controllo del cinghiale perché tali azioni sono messe in atto dalla Città Metropolitana con propri selecontrollori e per quanto riguarda il capriolo non ci sono piani di contenimento approvati dall'ISPRA e di conseguenza non è possibile intervenire.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Dott. Guerrini mette in votazione, per chiamata nominale, la candidatura del Sig. Lenzi

La votazione produce i seguenti risultati:

Presenti n. 9 - Votanti n. 9

voti favorevoli:	n. 5 - Sigg.ri Donalisio, Lenzi, Mazzini, Oliva e Plano
astenuti:	n. 3 - Sigg.ri Papandrea, Raseri e Gai (quest'ultimo specifica per la poca attenzione nei confronti degli Enti locali)
contrari	n. 1 - Sig. Castelli

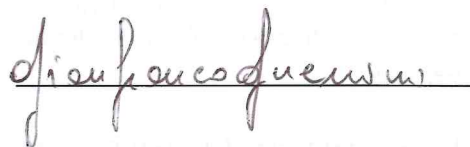
Avendo ottenuto la maggioranza assoluta dei voti **risulta eletto Vicepresidente del Comitato di gestione del Comprensorio Alpino TO 3 "Bassa Valle Susa e Val Sangone" il Sig. LENZI Fabrizio** che accetta l'incarico e ringrazia.

Il Presidente Guerrini, non essendovi ulteriori richieste di intervento, conclude i lavori augurando ai rappresentanti delle diverse categorie facenti parte del collegio di operare in un clima di positivo confronto e senza conflittualità per il perseguimento dei numerosi obiettivi comuni, dichiarando la disponibilità sua e della struttura Tutela Fauna e Flora a proseguire il rapporto di fattiva collaborazione instauratosi nel corso degli anni.

Alle ore 12.00, essendo stato completato l'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Gianfranco GUERRINI



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Andreina RAFFERO

